



**CAMERA DI COMMERCIO
BARI**

D.U.V.R.I

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

ALLEGATO AL CONTRATTO DI APPALTO

N. _____ DEL _____ CIG 9332821786

SERVIZIO DI PULIZIE E SERVIZI CONNESSI PRESSO LE SEDI DELLA CCIAA DI BARI

Committente: Camera di Commercio di Bari

Datore di lavoro: Dott. ssa Angela Patrizia Partipilo

R.S.P.P.: Ing. Giuseppe Tammaro

Medico Competente: Dott. ssa Rosanna Rotondi

1. INDICE

1. INDICE	2
2. PREMESSA	3
3. GENERALITA' – RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3.1. RESPONSABILITÀ.....	4
3.2. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI :	4
3.3. FINALITÀ DEL DOCUMENTO E SUE MODALITÀ DI GESTIONE.....	4
3.4. GENERALITA' SULL'AZIENDA COMMITTENTE.....	5
4. INFORMATIVA RISCHI SEDUI SPECIFICI – NORME COMPORTAMENTALI	6
4.1. RISCHI RESIDUI SPECIFICI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLA/E SEDE/I DEL COMMITTENTE	6
4.2. NORME COMPORTAMENTALI	8
4.3. NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA.....	9
4.4. NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI UTILIZZATI	9
4.5. NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI	9
5. ANAGRAFICA DELL'APPALTO	11
5.1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	11
5.2. COMMITTENTE: FIGURE AZIENDALI REFERENTI PER IL CONTRATTO	11
5.3. APPALTATORE: FIGURE AZIENDALI REFERENTI PER IL CONTRATTO	12
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI	13
6.1. SERVIZI DI PULIZIA	13
7. RIEPILOGO - FIRME	25

2. PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto ai sensi dell'Art. 26, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., al fine di ottemperare agli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture.

"Il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi [...]":

- *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." – (comma 1b)*
- *elabora "un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze [...]". – (comma 3)*

I datori di lavoro coinvolti nell'affidamento (committenti, appaltatori, subappaltatori)

- *" [...] cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto"; – comma 2*
- *"coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva." – comma 2*

Ai fini della redazione del presente documento, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "*contatto rischioso*" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti (Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 AVCPLSF).

Costituisce interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

Ciò premesso il documento è suddiviso in Più parti di seguito riassunte:

1. PREMESSA
2. GENERALITA' – RIFERIMENTI NORMATIVI
3. INFORMATIVA RISCHI RESIDUI SPECIFICI – NORME COMPORTAMENTALI: in ottemperanza all'art. 26, comma 1b;
4. ANAGRAFICA DELL' APPALTO
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI: delle specifiche attività previste in contratto;
6. RIEPILOGO – FIRME

3. GENERALITA' – RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. -. Cod.Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.

D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

3.1. RESPONSABILITÀ

Datore di Lavoro (DdL): come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dirigente: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Preposto: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Lavoratore: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3.2. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI :

Sono considerati rischi interferenti i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

3.3. FINALITÀ DEL DOCUMENTO E SUE MODALITÀ DI GESTIONE

Il presente documento risponde alla finalità di identificare e valutare le interferenze nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, individuando specifiche misure, e relativi costi, che permettano l'eliminazione o la riduzione dei rischi.

Nei paragrafi successivi, dopo aver fornito all'Appaltatore l'informativa dei rischi residui specifici presenti nella realtà del Committente e le norme comportamentali da adottare (ai sensi dell'art. 26, comma 1b del D.Lgs 81/08 e s.m.i.) vengono determinate le misure di cui sopra a partire dall'individuazione dei fattori di rischio originati o meno dall'Appaltatore.

Si sottolinea che il DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici relativi alla sicurezza, ma unicamente quelli riguardanti le interferenze come definite in precedenza.

Prima dell'affidamento dei servizi/lavori si provvederà ad allegare al contratto il presente DUVRI, eventualmente modificato ed integrato con le informazioni sui rischi (propri e di possibili interferenze) che l'aggiudicatario dovrà fornire al Committente in sede di gara.

Il DUVRI *"non può considerarsi un documento 'statico' ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione effettuata prima dell'inizio dei lavori deve necessariamente essere aggiornata in caso di subappalti o forniture e posa in opera intervenuti successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera."* (Circ. Min. Lav.n.24/07).

"E' un documento tecnico, che dovrà essere allegato al contratto d'appalto, poiché l'appaltatore dovrà espletare le attività ivi previste, volte alla eliminazione dei rischi. Pertanto, esso va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici),[...]" (Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 AVCPLSF).

3.4. GENERALITA' SULL'AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale	Camera di Commercio di Bari
Sede legale	Via Cavour, 2 – 70121 Bari (BA)
Recapiti (telefono, fax, email, etc...)	Tel. 080 2174111 – Fax 080 2174228
C.F. / P.IVA	02517930729
PEC	cciaa@ba.legalmail.camcom.it
R.S.P.P.	Ing. Giuseppe Tammaro(Tecnoservicecamere SCpA) - 349 57 57 604
Medico Competente	Dott.ssa Rosanna Rotondi

All'interno degli spazi del Committente vengono prevalentemente svolte attività di ufficio, di carattere amministrativo con specifiche aree aperte al pubblico.

Le sedi sono:

- sede principale sita in Bari al C.so Cavour, 2;
- sede secondaria sita in Bari alla via Emanuele Mola, 19
- sede secondaria sita in Gioia del Colle presso la sede dell'Amm.ne Comunale alla piazza Margherita di Savoia
- sede secondaria sita in Barletta alla via Municipio, 22.

4. INFORMATIVA RISCHI SEDUI SPECIFICI – NORME COMPORTAMENTALI

4.1. RISCHI RESIDUI SPECIFICI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLA/E SEDE/I DEL COMMITTENTE

Vi segnaliamo che nel ciclo produttivo esistente nella sede del Committente in cui svolgerete la Vs. attività, possono essere presenti i seguenti rischi residui specifici, connessi prevalentemente per l'eventuale compresenza di ditte esterne (manutenzione, pulizie, ecc...):

	AGENTI STRUTTURALI DELL'AMBIENTE DI LAVORO / DI TIPO MECCANICO:		AGENTI FISICI:
X	Caduta in piano / dall'alto		Rumore
	Caduta materiali dall'alto		Ultrasuoni
X	Schiacciamento, inciampo, scivolamento, ...		infrasuoni
X	Elettrico		Vibrazioni meccaniche
X	Incendio		campi elettromagnetici
	Illuminazione		Radiazioni ottiche
X	Taglio		microclima
	Investimento dovuto alla circolazione di mezzi		
	Illuminazione		ALTRO (specificare):
	SOSTANZE PERICOLOSE:		
X	Agenti chimici		
	agenti cancerogeni e mutageni		
	AMIANTO		

4.1.1 Caduta in piano / caduta dall'alto

Possono provocare conseguenti distorsioni, fratture, ecc. Sono spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di lavaggio, ma possono avvenire anche per l'uso improprio di scale o ponteggi necessari per l'esecuzione delle attività in quota.

4.1.2 Folgorazioni elettriche ed incendio.

Le situazioni di rischio più probabili sono associate:

- ad interventi tecnici effettuati sotto tensione senza adottare le dovute cautele;
- all'uso scorretto di utilizzi ad alimentazione elettrica (uso di spine multiple, ciabatte o adattatori).

Il rischio elettrico deriva dagli effetti dannosi che la corrente elettrica può produrre all'uomo in modo diretto (quando il corpo umano è attraversato da corrente) o indiretto (ad es. incendio dovuto a causa elettrica). Gli effetti dannosi possono verificarsi in seguito a:

CONTATTO DIRETTO: Contatto accidentale di una parte del corpo con elementi che nel normale funzionamento sono in tensione (es. barre elettrificate dei Quadri elettrici, conduttori elettrici, interventi di manutenzione carenti o impropri, manomissione di attrezzature/apparecchiature, ecc.).

CONTATTO INDIRETTO: Contatto accidentale di una parte del corpo con parti di apparecchiatura che durante il normale funzionamento non è in tensione ma che si trova in tensione in seguito ad un malfunzionamento. Tale situazione si verifica in caso di malfunzionamento/guasto di una apparecchiatura elettrica.

ARCO ELETTRICO: Fenomeno fisico di ionizzazione dell'aria con produzione di calore intenso, di gas tossici e raggi ultravioletti, che si innesca a seguito di corto circuito.

INCENDIO DI ORIGINE ELETTRICA: Tale fenomeno è associabile ad una o più delle seguenti cause:

- scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica (ad es. uso di prolunghe, spine multiple, ciabatte);
- inosservanza della segnaletica presente nei locali tecnici ove sono posizionati i quadri elettrici di trasformazione e/o di comando.

L'incendio si innesca in seguito ad un arco elettrico che scaturisce da corto circuiti oppure a causa di fenomeni di sovracorrenti (sovraccarichi) che possono innalzare la temperatura dei componenti elettrici sino a provocarne l'innescio.

Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano possono assumere varie forme e gravità in relazione al tipo di evento (tipo di contatto, durata dello stesso, tensione, ecc.) ed alle condizioni ambientali (es. umidità, resistività del terreno, ecc.). In generale si possono individuare i seguenti effetti:

- Contrazione muscolare (tetanizzazione);
- Arresto respiratorio;
- Arresto cardiaco;
- Ustioni.

4.1.3 Tagli

con conseguenti ferite ed eventuali infezioni. Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi per la presenza non vista di materiale tagliente.

4.1.4 Caduta di pesi

spesso collegati alle operazioni di carico, scarico e movimentazione dei carichi pesanti.

4.1.5 Sostanze nocive o irritanti

benché ne sia espressamente vietato l'uso negli ambienti di lavoro, tali sostanze impropriamente utilizzate possono provocare rischi che riguardano prevalentemente l'apparato cutaneo. Le malattie della pelle più comuni che si possono presentare sono:

dermatiti irritative (che provocano: bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi);

dermatiti allergiche da contatto, sono meno frequenti, ma più estese e più lunghe da curare.

Sono provocate prevalentemente dal contatto con: metalli (nichel, cromo, cobalto); additivi della gomma spesso contenuti in mezzi protettivi, come i guanti di gomma.

Altri danni comuni sono:

Infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite);

Intossicazioni per ingestioni accidentali;

Forme cancerogene, con manifestazioni a lungo termine;

Cefalea.

In alcuni casi le sostanze detergenti, a contatto accidentale con macchine roventi in ambienti ristretti con poco ricambio d'aria, possono creare scintille causando incendi o esplosioni.

4.1.6 Le polveri

presenti nell'ambiente di lavoro possono essere di provenienza varia; dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia, a quelle prodotte dalla carta in uso o in archivio, a quelle prodotte da condizionatori difettosi.

I danni più frequenti sono: infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio, asma, rinite o congiuntivite in soggetti allergici.

4.1.7 La movimentazione dei carichi pesanti

può manifestare strappi muscolari, ernie, artrosi e malattie alla colonna vertebrale.

4.2. NORME COMPORTAMENTALI

Nella conduzione della Vostra attività, siete tenuti a rispettare:

- il divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine;
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite con materiali di qualsiasi natura;
- il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- il divieto di fumare in tutti gli spazi;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni interne del Committente riguardo al percorso da effettuarsi per raggiungere le proprie aree di lavoro;
- l'obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;

- l'obbligo di riferire, alle figure preposte che il Committente Vi segnalerà, anomalie eventuali che dovessero riscontrarsi nell'ambiente di lavoro;
- l'obbligo di ricevere dal Committente o da persona segnalata dallo stesso, autorizzazione per lavorare in ambienti con presenza di eventuali rischi specifici;
- l'obbligo di utilizzare eventuali DPI adeguati alla lavorazione svolta;
- l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- l'obbligo di segnalare eventuali infortuni sul lavoro;
- l'obbligo di custodire le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi e nei locali messi a disposizione; la custodia è completamente a cura e rischio dell'assuntore dei lavori che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- l'obbligo di ottemperare alle richieste previste dagli Art. 18 comma 1 lett. u – Art. 20 comma 3 - Art. 21 comma 1 lett. c – Art. 26 comma 8 (Articoli relativi alla Tessera di riconoscimento) del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- l'obbligo di comunicare i dati di riferimento ed il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- l'obbligo di garantire un contegno corretto del personale impiegato.

4.3. NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza dettagliate informazioni circa il Piano di Emergenza ed il nominativo degli Addetti delle misure di Prevenzione Incendi e Pronto Soccorso sono riportate nei locali del Committente all'interno delle planimetrie di piano esposte alle pareti. Vi invitiamo a prenderne visione.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre accessibili e sgombre da materiali.

4.4. NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI UTILIZZATI

Prima dell'inizio delle attività si devono fornire ai Responsabili le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici che verranno utilizzati, in particolare per le operazioni di pulizia, e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi.

4.5. NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

- raccogliere i rifiuti prodotti durante vostra attività, tenerli in contenitori idonei separati per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente;
- non abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo.

Non per ultimo si dovrà prestare attenzione a:

3. INFORMATIVA RISCHI RESIDUI SPECIFICI – NORME COMPORTAMENTALI

- operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni;
- operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisi di idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevolate per la movimentazione).

5. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

5.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti lavori/servizi che verranno approfonditi nei paragrafi successivi:

- Esecuzione dei servizi di pulizia

L'appaltatore potrà avvalersi, per alcuni dei servizi in contratto, di ditte terze. I nominativi di queste ditte verranno comunicate tempestivamente al Committente e costituiranno parte integrante del presente DUVRI.

Resta inteso che, in caso di affidamento di parte dei servizi ad un sub-appaltatore, l'appaltatore dovrà verificare che il ciclo di lavorazione del nuovo soggetto sia il medesimo già previsto all'interno dei documenti contrattuali. Qualora invece si dovessero presentare rischi indotti in tutto o in parte differenti, l'appaltatore ha l'obbligo di comunicarlo al Committente al fine di dar corso ad una integrazione/aggiornamento del DUVRI stesso.

Nella conduzione delle attività ogni azione andrà preliminarmente concordata con il Committente al fine di individuare le idonee modalità organizzative che potrebbero prevedere, ove necessario, un adeguato sfasamento spaziale o temporale delle operazioni.

Si rimanda al contratto/capitolato per i dovuti approfondimenti e le indicazioni circa modalità e tempi di esecuzione delle attività.

Durata prevista: dal 01.01.2016 al 31.12.2021

5.2. COMMITTENTE: Figure aziendali referenti per il contratto

Committente	Camera di Commercio di Bari
Datore di Lavoro Committente (DLC)	Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo
Referente per l'appalto	Dott.
Sede di svolgimento dell'attività contrattuale	<ul style="list-style-type: none"> - sede principale sita in Bari al C.so Cavour, 2; - sede secondaria sita in Bari alla via Emanuele Mola, 19 - sede secondaria sita in Gioia del Colle presso la sede dell'Amm.ne Comunale alla piazza Margherita di Savoia - sede secondaria sita in Barletta alla via Municipio, 22.

5.3. APPALTATORE: Figure aziendali referenti per il contratto

Ragione sociale	
Datore di Lavoro	
Sede legale	
Sede operativa per lo specifico contratto	
Recapiti (telefono, fax, email, etc...)	
C.F. / P.IVA	
RSPP	
Medico Competente	
Referente per l'appalto	

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI

6.1. SERVIZI DI PULIZIA

Si rimanda al contratto/capitolato per i dovuti approfondimenti e le indicazioni circa modalità e tempi di esecuzione delle attività.

Durata prevista: triennale

Orario di lavoro: come da capitolato

Numero personale impiegato nell'attività (presunto): 28

Attrezzature utilizzate: attrezzi manuali di uso comune (scopa, raschietto, secchi, ...), aspirapolvere, aspiratutto, monospazzola, carrello porta secchi, carrello porta rifiuti, scale, trabattelli.

Sostanze/Materiali utilizzati: prodotti detergenti, disinfettanti, disincrostanti come da relative schede di sicurezza.

6.1.1 AREE DI LAVORO: Ubicazione delle attività oggetto dell'appalto

EDIFICIO di C.so Cavour,2 - Bari			
	Piano	Locali interessati	note
x	Piano interrato	Autorimessa, Archivio, Locali tecnici.	
x	Piano terra / rialzato	Zona portineria, uffici, locali servizi igienici	
x	Piano primo	Uffici, sale riunioni, sala corsi, biblioteca, archivi, locali servizi igienici	
x	Piano secondo	Uffici, sala conferenze, sale riunioni, locali servizi igienici	

EDIFICIO di Via Emanuele Mola 19 - Bari			
	piano	Locali interessati	note
X	Piano interrato	Locali tecnici.	
X	Piano rialzato	Zona portineria, archivio, locali servizi igienici	
X	Piano secondo	Uffici, locali servizi igienici	
X	Piano terzo	Uffici, locali servizi igienici	
X	Piano quarto	Uffici, locali servizi igienici	
X	Piano quinto	Uffici, locali servizi igienici	

Sede di Gioia del Colle (BA) - Via Paolo VI			
	piano	Locali interessati	note

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

Sede di Gioia del Colle (BA) - Via Paolo VI			
	piano	Locali interessati	note
X	Piano primo	Uffici, loc. tecnici e locali servizi igienici	(presso Municipio)

Sede di Barletta (BA) - Via Municipio, 20			
	piano	Locali interessati	note
X	Piano terra	Uffici, loc. tecnici e locali servizi igienici	

6.1.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Nell'ambito della valutazione riguardante la presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, e soprattutto in relazione al contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari delle attività del Committente e delle attività previste in altri appalti di servizi e/o lavori presso le stesse sedi, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

In sintesi le situazioni individuate dal Committente sono riconducibili a:

- Sovrapposizione con il lavoro di addetti alle pulizie: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata etc.
- Sovrapposizione con attività manutentiva ordinaria: rumore (seppur sottosoglia di attenzione), elettrocuzione, inciampo in materiale lasciato incustodito.
- Sovrapposizione con il normale svolgimento dell'attività del Committente quando gli interventi sono previsti nel normale orario di ufficio;
- Presenza di aree con accesso di pubblico
- Presenza di persone al di fuori del normale orario lavorativo, con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.

6.1.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CARATTERE GENERALE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

La natura delle misure individuate è essenzialmente di carattere organizzativo-logistico e gestionale.

6.1.3.1 Misure a carico del Committente:

1. Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti (anche se fuori dal regolare orario di lavoro).
2. Comunicazione all'appaltatore:
 - a. di eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro.
 - b. delle misure da adottare in caso di emergenza
 - c. delle modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro
 - d. delle fasce orarie in cui svolgere / non svolgere le attività al fine di evitare, per quanto possibile, il lavoro in contemporanea
 - e. del nominativo del referente operativo designato per il Coordinamento

6.1.3.2 Misure a carico dell' Appaltatore:

3. Trasmissione al Committente di:
 - a. documentazione che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 26, comma 1a del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

- b. dettagliate informazioni sui rischi specifici introdotti dalla propria attività negli ambienti in cui l'Appaltatore andrà ad operare;
 - c. elenco dei dipendenti operativi che presteranno il loro servizio presso la/e sede/i del Committente indicante nominativo, mansione, avvenuta informazione e formazione (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), consegna dei DPI;
 - d. elenco delle attrezzature / macchinari utilizzati per lo svolgimento dell'attività
 - e. elenco dei prodotti utilizzati per lo svolgimento dell'attività e relative schede di sicurezza
 - f. avvenuta Informazione e formazione del personale addetto ad attuare le misure di primo soccorso e antincendio .
 - g. nominativo del referente operativo del Coordinamento.
 - h. eventuali proposte di modifica o integrazione alle misure individuate nel presente documento
 - i. comunicazione al Committente circa eventi eccezionali che determinano modalità e tempistiche di gestione del servizio diverse rispetto a quelle previste dal contratto e/o successivamente concordate
1. Presa visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, prima dell'inizio del servizio;
 2. Segnalazione con idonea cartellonistica di aree a rischio specifico (v. scivolamento in caso di pavimenti bagnati,...)
 3. Delimitazione delle aree di lavoro / chiusura del/i locale/i ove necessario;
 4. Segnalazione con idonea cartellonistica di divieto di accesso alle aree di lavoro.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

6.1.4 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

6.1.4.1 Pericoli specifici riferibili all'area di lavoro messa a disposizione dal Committente

Fattori di rischio derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		Principalmente a causa di presenza di pavimenti scivolosi/bagnati con rischio di caduta a livello nel corso degli interventi di pulizia che andranno programmati in assenza di personale e/o terzi e, ove non possibile, segnalati da apposita cartellonistica da parte dell'appaltatore; Saltuariamente per eventi accidentali (perdite tubazioni riscaldamento/ servizi igienici, macchinette caffè, ecc...) che andranno segnalati da idonea cartellonistica, chiusura locali, delimitazione area;	Appaltatori / Committente
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, vetrate ecc.)		X		
Superfici ad alta temperatura	X		Esclusivamente in alcuni locali tecnici (quale centrale termica) per cui l'accesso è consentito a personale autorizzato (manutentori, ecc..)	Committente
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X		
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X		-
Spazi ristretti		X		
Caduta oggetti/materiali dall'alto/lavoro in quota	X		-l'attività di ufficio non prevede generalmente questo tipo di rischio, se non per specifici interventi (programmati o straordinari) dovuti alla manutenzione degli immobili da parte di ditte specializzate. In tal caso: 1) il personale dovrà essere assicurato saldamente e dotato di idonee attrezzature (scale e/o trabattelli a norma). 2) utilizzo di idonei DPI a cura dell'Appaltatore 3) svolgimento dell'attività in totale assenza di personale camerale e/o ditte terze 4) delimitazione dell'area suscettibile di caduta di oggetti/altro	Committente e Appaltatori

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

Fattori di rischio derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X	NOTA: In tutti gli ambienti, a prevalente uso ufficio, non vi sono particolari condizioni microclimatiche da rilevare. Al limite il rischio può essere specifico dell'appaltatore per interventi in esterno e/o locali interni non riscaldati (locali tecnici,...) per cui dovrà utilizzare idonei indumenti/DPI	Appaltatore
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	NOTA: In tutti gli ambienti, a prevalente uso ufficio, non vi sono particolari condizioni di scarsa illuminazione da rilevare. Al limite il rischio può essere specifico dell'appaltatore per lavorazioni particolari, per cui dovrà provvedere autonomamente	Appaltatore

Fattori di rischio derivanti da impianti/apparecchiature/macchine presenti	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		Tutti gli impianti presenti sono rispondenti e conformi alla normativa vigente e sottoposti alle verifiche manutentive e di legge. Eventuali interventi presso le apparecchiature elettriche dovranno essere condotte in assenza di tensione qualora il servizio debba essere prestato in specifici locali tecnici, il Committente dovrà preventivamente rilasciare il permesso di accesso	Committente e Appaltatore
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X		
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, carrelli, ecc.)	X		programmazione attività di carico-scarico-trasporto con l'incaricato dal Committente al fine di individuare percorsi e tempi compatibili con le altre attività presenti delimitazione eventuale presenza di area CARICO/SCARICO/TRASPORTO e segnalazione con idonea cartellonistica	Committente e Appaltatore

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

Fattori di rischio derivanti da incendio/esplosione	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Materiali combustibili		X		
Sostanze infiammabili	X		porre attenzione alla localizzazione degli archivi e depositi cartacei	
Materiali o sostanze esplosive		X		
Presenza fiamme libere		X		

6.1.4.2 Pericoli originati dall'Appaltatore

Fattori di rischio riferibili ad elementi strutturali	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		delimitazione area e/o segnalazione con idonea cartellonistica (attenzione pericolo di scivolamento) nelle operazioni di lavaggio e pulizia dei pavimenti -Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, per quanto possibile, il lavoro in contemporanea -rischio specifico dell'appaltatore che dovrà utilizzare idonei DPI ed adottare efficaci modalità organizzative dell'attività nel caso di allagamento locali: 1) avvisare di Referente del Committente in modo da escludere l'alimentazione elettrica dei locali interessati 2) segnalazione dell'evento con idonea cartellonistica e di divieto di accesso	Appaltatore
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)		X		
Creazione dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X		
Impedimento lungo i percorsi di transito	X		lasciare sempre tutte le vie sgombrare da materiali / attrezzature con particolare riferimento ai percorsi di esodo Evitare la contemporaneità temporale del trasporto di materiali / attrezzature con le altre attività	Appaltatore

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

Fattori di rischio riferibili ad elementi strutturali	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Caduta oggetti/materiali dall'alto/lavoro in quota	X		interdizione delle aree sottostanti il piano di lavoro: Mediante barriere / recinzioni Cartellonistica Presenza di un preposto incaricato nel verificare e mantenere nel tempo efficienti la delimitazione realizzata e la relativa cartellonistica utilizzo apposita cintura portautensili utilizzo idonei DPI (v.sistemi anticaduta), opere provvisionali (trabattelli, ponteggi),	Appaltatore
Linee elettriche volanti		X		

Fattori di rischio derivanti da impianti / apparecchiature / macchine	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Utilizzo apparecchiature elettriche	X		utilizzo di apparecchiature marcate CE e perfettamente mantenute verificare la compatibilità tra assorbimento elettrico dell'apparecchiatura e impianto elettrico esistente i cavi devono essere disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo -è vietato l'utilizzo di spine multiple, ciabatte o adattatori ed è fatto obbligo di impiegare esclusivamente prese a spina di tipo industriale -è vietato l'utilizzo di cavi non a norma, di cavi giuntati o di cavi che presentano lesioni e/o abrasioni -programmazione dell'intervento in assenza di altro personale (Committente e/o altre ditte) e interdizione all'accesso ai locali/aree anche con l'utilizzo di idonee barriere/delimitazioni/cartellonistica	Appaltatore
Utilizzo apparecchiatura gas (saldatura, ecc.)		X		
Utilizzo apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)		X		

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

Fattori di rischio derivanti da impianti / apparecchiature / macchine	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Utilizzo ponteggi, scale portatili	X		<p>Fare attenzione alle limitazioni strutturali eventualmente presenti se rilevata qualche problematica, non eseguire la lavorazione e contattare l'incaricato dal Committente</p> <p>-nelle operazioni che possano prevedere lavoro in quota: 1) il personale dovrà essere assicurato saldamente e dotate di idonee attrezzature (scale e/o trabattelli a norma). 2) utilizzo di idonei DPI a cura dell'Appaltatore 3) svolgimento dell'attività in totale assenza di personale camerale e/o ditte terze 4) delimitazione dell'area suscettibile di caduta di oggetti/altro</p>	Appaltatore
Utilizzo macchine con organi in movimento		X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X		
Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, sollevatori, ecc.)		X		
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, ecc.)	X		<p>programmazione attività di carico-scarico-trasporto con l'incaricato dal Committente al fine di individuare percorsi e tempi compatibili con le altre attività presenti</p> <p>delimitazione eventuale presenza di area CARICO/SCARICO e segnalazione con idonea cartellonistica</p>	Committente e Appaltatore

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

Fattori di rischio per la salute	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Produzione agenti chimici aerodispersi (aerosol)	X		l'utilizzo dei prodotti per le pulizie deve avvenire secondo le modalità operative indicate nelle specifiche schede di sicurezza da conservare presso la sede oggetto di intervento -tutti i prodotti andranno conservato in specifico locale/armadio chiuso a chiave, il cui accesso dovrà essere vietato ai non addetti a i lavoridivieto di lasciare i vari prodotti incustoditi, anche se in contenitori vuotisi raccomanda: divieto di miscelare prodotti diversi e/o divieto di travaso in contenitori non correttamente etichettati chiusura del locale / spazio oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone. Utilizzo di idonei DPI da parte dell'operatore e aerazione naturale del locale in caso di sversamento accidentale di prodotto chimici occorre arieggiare il locale/spazio e seguire le istruzioni contenutenelle schede di sicurezza -le eventuali operazioni di derattizzazione e/o disinfestazioni andranno programmate in giorni/orari in totale assenza di personale camerale e concordate di volta in volta con il Committente	Appaltatore
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse		X		
Impiego agenti cancerogeni, mutageni		X		
Impiego agenti biologici		X		
Emissione rumore	X		-entro i limiti di legge -programmare le attività più rumorose in orari compatibili con il normale svolgimento delle attività del Committente	Appaltatore
Origine vibrazioni meccaniche		X		
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X		
Emissione campi elettromagnetici		X		
Emissione radiazioni ultraviolette		X		
Emissione raggi infrarossi		X		

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVI COSTI
SERVIZI DI PULIZIA

Fattori di rischio per la salute	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Emissione radiazioni luminose (saldatura)		X		

Fattori di rischio di incendio / esplosione	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Impiego materiali combustibili		X		
Impiego sostanze infiammabili		X		
Impiego materiali o sostanze esplosive		X		
Impiego fiamme libere		X		

6.1.5 DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, [...] devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso." (art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.).
In riferimento a quanto individuato nel capitolo precedente

X	sussistono i rischi di interferenza come sopra descritti ed i relativi costi per la sicurezza sono quantificati nella tabella sotto riportata
	sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure sostanzialmente di tipo logistico-organizzativo a costo zero .

6.1.5.1 Stima analitica dei costi dovute a lavorazioni interferenti

Nello specifico vengono considerati:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza
- misure di coordinamento delle imprese operanti nella Sede oggetto di intervento

Misura	U.M.*	Q*	C.U. (€)*	C.T. (€)*
Riunioni di coordinamento: alla presenza di un responsabile per l'impresa	ore	6	50,00	300,00
cartellonistica di divieto / pericolo / obbligo	cad	20	15	300,00
Delimitazione aree con nastro bianco/rosso	m.	600	0,08	48,00
Fornitura cavalletto pieghevole porta segnale	cad	10	15,00	150,00
Totale annuale				798,00
Totale per la durata dell'intero contratto pari a 3 annualità				2.394,00

*:U.M.: Unità di Misura / Q.:Quantità / C.U.: Costo Unitario / C.T.: Costo Totale

SERVIZI DI PULIZIA:

COSTO TOTALE della SICUREZZA, NON SOGGETTO A RIBASSO: € **2.394,00**

(in lettereduemilatrecentonovantaquattro/00 euro) – per la durata dell'intero contratto pari a tre annualità.

7. RIEPILOGO - FIRME

L'ammontare totale dei costi della sicurezza come sopra riportati ammontano a:

SERVIZI PREVISTI	DURATA CONTRATTO (ANNUALITÀ)	COSTO TOTALE ANNUALE (€)	COSTO TOTALE (€)
PULIZIE	tre	798,00	2.394,00
TOTALE			2.394,00

COSTO TOTALE della SICUREZZA, NON SOGGETTO A RIBASSO: €. **2.394,00**, (in lettere duemilatrecentonovantaquattro/00 euro)

Il presente documento è consegnato per presa visione all'Appaltatore e sottoscritto per accettazione.

Bari, _____

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

.....

.....